



COMUNE DI BRESCIA

AREA PIANIFICAZIONE URBANA E MOBILITÀ

Determinazione dirigenziale n. 3024 - **13/12/2017**

OGGETTO: VARIANTE AL P.G.T PER NUOVA EDIFICAZIONE DI MAGAZZINO PER STOCCAGGIO PRODOTTI CONFEZIONATI IN AREA COMUNALE SITA IN VIA CACCIAMALI N°45 - PROT. N. 27935/2017 P.G. E COLLEGATI PRESENTATO DALLA DITTA TORCHIANI SRL. AVVIO PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.): PERCORSO METODOLOGICO PROCEDURALE, SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE, ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI.

Il Responsabile della struttura
"AREA PIANIFICAZIONE URBANA E MOBILITÀ"

Premesso che in data 01.06.2017 prot. n. 27935 e collegati, la ditta Torchiani srl ha presentato proposta progettuale per "nuova edificazione di magazzino per lo stoccaggio dei prodotti confezionati in area comunale sita in via Cacciamali n°45" a firma di Arch. Chiara Micheletti;

Dato atto che con deliberazione G.C. n.672 del 7.11.2017 è stato disposto:

- di dare avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica per lo sportello unico "nuova edificazione di magazzino per lo stoccaggio dei prodotti confezionati in area comunale sita in via Cacciamali n°45" prot. n. 27935 e collegati, presentato dalla ditta Torchiani srl così come previsto dalle procedure di cui alla DGR n. 9/761 del 10.11.2010 allegato 1r;
- che l'Autorità Procedente per la VAS è il Comune di Brescia rappresentato dal Responsabile dell'Area Pianificazione Urbana e mobilità, al quale viene dato mandato di predisporre tutti gli atti inerenti e conseguenti così come previsto dalle procedure di cui alla DGR n. 9/761 del 10.11.2010 allegato 1r;
- che l'Autorità Competente per la VAS è il Comune di Brescia rappresentato dal Responsabile del Settore Sostenibilità ambientale e Scienze naturali in quanto ricopre all'interno dell'ente compiti di tutela e valorizzazione ambientale;

- che sarebbe stata l'Autorità Procedente d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, ai sensi della normativa in precedenza richiamata, a provvedere con apposita successiva determinazione ad individuare il percorso metodologico procedurale da adottare, nonché ad individuare e definire quanto previsto dal punto 5.3 dell'allegato 1r della citata DGR n. 9/761 del 10.11.2010, ossia:
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di verifica;
 - le modalità di convocazione della conferenza di verifica;
 - i singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

Ritenuto, in qualità di Autorità Procedente e d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS:

- a) di individuare quale percorso metodologico procedurale da adottare quello previsto dalla Valutazione Ambientale degli Sportelli Unici Attività Produttive di cui all'allegato 1r della citata DGR n. 9/761 del 10.11.2010;
- b) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA Dipartimento di Brescia;
- ATS Brescia;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia

c) di individuare quali enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia
- Provincia di Brescia - Presidenza
- A2A s.p.a.
- Brescia Mobilità s.p.a.
- Autorità di bacino del fiume Po - Parma
- Camera di Commercio di Brescia
- Comuni confinanti, ossia:
 - Comune di Borgosatollo;
 - Comune di Botticino;
 - Comune di Bovezzo;
 - Comune di Castel Mella;
 - Comune di Castenedolo;
 - Comune di Cellatica;
 - Comune di Collebeato;
 - Comune di Concesio;
 - Comune di Flero;

- Comune di Gussago;
- Comune di Nave;
- Comune di Rezzato;
- Comune di Roncadelle;
- Comune di San Zeno Naviglio;

d) di individuare quali soggetti appartenenti ai settori del pubblico:

- Circolo Legambiente Brescia
- CODA Centro Operativo Difesa Ambiente
- Comitato Difesa Salute e Ambiente di San Polo e dintorni
- Associazioni ambientaliste ex L349/86 attive sul territorio comunale
- Associazioni riconosciute dal Comune di Brescia
- Liberi cittadini
- Consulta per l'ambiente
- Associazioni dei commercianti
- Ordini e Collegi Professionali (Architetti, Ingegneri, Geometri)
- Università degli Studi di Brescia

e) di stabilire, d'intesa con l'autorità competente, che sono soggetti del pubblico interessato all'iter decisionale tutti quei soggetti, gruppi e associazioni che manifestano all'autorità procedente il proprio interesse in quanto potenziali soggetti che possono subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o avere un interesse in tali procedure; ai fini di tale definizione sono considerate come aventi interesse le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, che manifestano il proprio interesse a partecipare alla procedura;

f) nell'eventualità di assoggettamento alla VAS, di attivare e coordinare iniziative finalizzate all'informazione, partecipazione, consultazione degli altri Enti, soggetti pubblici e privati, del pubblico interessato e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare sito internet del Comune);

g) di stabilire che, per garantire la massima trasparenza degli atti, si provveda come di seguito indicato:

- in caso di non assoggettabilità della proposta preliminare dello sportello unico al procedimento VAS:

- messa a disposizione, presso i propri uffici e mediante pubblicazione sul sito web comunale e sul sito Sivas regionale, del rapporto preliminare dello sportello unico di cui all'oggetto e della successiva decisione in merito alla non assoggettabilità alla VAS;
- in caso di assoggettabilità della proposta preliminare dello sportello unico al procedimento VAS:
 - messa a disposizione, presso i propri uffici e mediante pubblicazione sul sito web comunale e sul sito Sivas regionale, del rapporto preliminare dello sportello unico di cui all'oggetto;
 - deposito, presso la segreteria del Settore Sportello Unico Attività Produttive e, contestualmente, pubblicazione sul sito web comunale e sul sito Sivas regionale, del provvedimento di verifica;
 - comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione del luogo dove potrà essere presa visione della documentazione integrale;
 - messa a disposizione, presso i propri uffici e mediante pubblicazione sul sito web comunale e sul sito Sivas regionale del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della proposta di sportello unico di cui all'oggetto;
 - pubblicazione della decisione finale sul sito web comunale e sul sito Sivas della regione, con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;

h) di stabilire che, per garantire la massima partecipazione ed il miglior grado di coinvolgimento, si proceda alla pubblicazione dei seguenti avvisi, con le modalità di seguito specificate:

- avviso di avvio del procedimento: pubblicazione all'albo pretorio, sul sito web comunale e sul sito Sivas;
- avviso di deposito presso la segreteria del Settore Sportello Unico Attività Produttive del rapporto preliminare, del provvedimento di verifica o del parere motivato unitamente alla dichiarazione di sintesi: pubblicazione all'albo pretorio, sul sito web comunale e sul sito Sivas regionale;
- avviso di deposito presso la segreteria del Settore Sportello Unico Attività Produttive del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e della proposta di sportello unico di cui all'oggetto: pubblicazione all'albo pretorio, sul sito web comunale e sul sito Sivas regionale;
- avviso di deposito del parere motivato finale: pubblicazione sul sito web comunale e sul sito Sivas regionale;

- in caso di assoggettabilità, per garantire un approccio di ascolto permanente, siano raccolti tramite posta, fax e posta elettronica contributi /indicazioni/suggerimenti pervenuti durante l'intera procedura di VAS (dall'avvio del procedimento fino alla seconda conferenza di valutazione), potendo così disporre di ulteriori contributi per l'espressione del parere motivato;

i) di dare atto che:

- non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
- si è accertata l'assenza di SIC (Siti di Interesse Comunitario) o ZPS (Zone a Protezione Ambientale) sul territorio comunale che esclude la necessità di individuazione nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS dell'autorità competente in materia;

Visto l'art. 76 dello Statuto del Comune;

d e t e r m i n a

- a) di individuare quale percorso metodologico procedurale da adottare nella procedura quello previsto dalla Valutazione Ambientale degli Sportelli Unici Attività Produttive di cui all'allegato 1r DGR n. 9/761 del 10.11.2010;
- b) di istituire la Conferenza di verifica, con la finalità di esprimersi in merito al rapporto preliminare dello sportello unico di cui all'oggetto dando atto che:
 - la prima seduta tende alla verifica di assoggettabilità o meno alla VAS;
 - in caso di verifica di assoggettabilità, la prima seduta equivale a prima conferenza di valutazione;
- c) di individuare quali soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA Dipartimento di Brescia;
 - ATS Brescia;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia
- d) di individuare quali enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia
 - Provincia di Brescia - Presidenza
 - A2A s.p.a.

- Brescia Mobilità s.p.a.
- Autorità di bacino del fiume Po - Parma
- Camera di Commercio di Brescia
- Comuni confinanti, ossia:
 - Comune di Borgosatollo;
 - Comune di Botticino;
 - Comune di Bovezzo;
 - Comune di Castel Mella;
 - Comune di Castenedolo;
 - Comune di Cellatica;
 - Comune di Collebeato;
 - Comune di Concesio;
 - Comune di Flero;
 - Comune di Gussago;
 - Comune di Nave;
 - Comune di Rezzato;
 - Comune di Roncadelle;
 - Comune di San Zeno Naviglio;

e) di individuare quali soggetti appartenenti ai settori del pubblico:

- Circolo Legambiente Brescia
- CODA Centro Operativo Difesa Ambiente
- Comitato Difesa Salute e Ambiente di San Polo e dintorni
- Associazioni ambientaliste ex L349/86 attive sul territorio comunale
- Associazioni riconosciute dal Comune di Brescia
- Liberi cittadini
- Consulta per l'ambiente
- Associazioni dei commercianti
- Ordini e Collegi Professionali (Architetti, Ingegneri, Geometri)
- Università degli Studi di Brescia;

f) di stabilire, d'intesa con l'autorità competente, che sono soggetti del pubblico interessato all'iter decisionale tutti quei soggetti, gruppi e associazioni che manifestano all'autorità procedente il proprio interesse in quanto potenziali soggetti che possono subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o avere un interesse in tali procedure; ai fini di tale definizione sono considerate come aventi interesse le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, che manifestano il proprio interesse a partecipare alla procedura;

- g) nell'eventualità di assoggettamento alla VAS, di attivare e coordinare iniziative finalizzate all'informazione, partecipazione, consultazione degli altri Enti, soggetti pubblici e privati, del pubblico interessato e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare sito internet del Comune);
- h) di stabilire di procedere ai fini della trasparenza e della pubblicità di tutti gli atti conseguenti secondo quanto indicato in premessa;
- i) di dare comunicazione delle presente determinazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale;
- l) di comunicarla alla Giunta comunale.

Il responsabile
RIBOLLA GIANPIERO / Poste
Italiane S.p.A.